

Il caso

“San Gallicano a rischio chiusura” L’allarme del direttore dell’Ifo

I DIPARTIMENTI di dermatologia oncologica e di dermatologia infiammatoria dell’ospedale San Gallicano sarebbero a rischio chiusura in seguito alla riorganizzazione delle strutture complesse ospedaliere stabilita dalla Regione. La denuncia arriva dal direttore generale degli Istituti fisioterapici ospitalieri, Lucio Capurso. «I nuovi parametri stabiliti per i Lea (Livelli essenziali di assistenza) dal decreto del 28 maggio del Commissario ad acta, il numero 206 della Regione Lazio, che prevedono la riorganizzazione delle strutture complesse ospedaliere, una ogni 17,5 posti letto e di 1,13 strutture semplici ogni unità complessa, mettono a rischio la sopravvivenza dei dipartimenti di dermatologia oncologica e di dermatologia infiammatoria del San Gallicano», ha dichiarato Capurso all’apertura del congresso “Sulla pelle del paziente oncologico” che si è tenuto ieri. Il direttore generale degli Ifo ha aggiunto che «l’applicazione di questo decreto farebbe perdere la peculiarità del San Gallicano come centro di riferimento e coordinamento per la dermatoncologia e per le malattie infiammatorie della pelle».

